

**CINEMA** / *A colloquio con il regista Romeo Conte*

# «100 Minuti Corti» successo al Nord

**SAN VITO DEI NORMANNI** - La settimana scorsa si è concluso il tour «100 Minuti Corti» che ha portato nelle più grandi città italiane il meglio della produzione dei cortometraggi del «Salento Finibus Terrae», il Festival Internazionale del Cortometraggio che si tiene ogni anno a luglio a San Vito dei Normanni. Quale, dunque, il bilancio dell'iniziativa?

«Il bilancio del tour è stato senz'altro positivo, considerando che in città come Roma, Milano, Torino e Firenze le sale erano stracolme - risponde il regista - Abbiamo quindi centrato in pieno l'obiettivo che ci eravamo preposti con questa iniziativa, quello cioè di promuovere e incoraggiare il talento di una nuova generazione di artisti, registi, attori, sceneggiatori, etc., che al di là della vetrina del festival non avevano chance di far conoscere le proprie opere».

**Un modo anche per promuovere il cinema indipendente pugliese...**



Il regista Romeo Conte

«Su questo punto, in realtà, tocchiamo un tasto dolente. È vero che abbiamo promosso il cinema pugliese in tutta Italia, però sono rimasto particolarmente deluso dalla risposta che la Puglia e il Sud Italia ha dato all'iniziativa. Mi spiego. Abbiamo, ad esempio, dovuto annullare la proiezione di Napoli, perché non abbiamo ricevuto alcun patrocinio dalla Provincia e dal Comune partenopeo, cosa che invece hanno dato tutte le altre città. Per quanto riguarda la tappa di Bari, poi, in una delle più belle e attrezzate sale, il Multicinema Galleria, la più grande delusione è stata la mancata partecipazione in sala proprio dei quattro registi pugliesi presenti con i loro corti. Mi riferisco a Daniele Cascella, Pippo Mezzapesa, Fabio Di Credico, Tommy di Bari, regolarmente invitati. A questo punto mi chiedo che senso ha fare una tappa pugliese quando gli autori stessi snobbano le proprie produzioni? Sinceramente fatico a trovare una giustificazione».

**Per l'anno prossimo quindi?**

«Il tour 2008 sicuramente si farà. Solo che sarà circoscritto a quelle città che hanno risposto in modo dignitoso all'iniziativa».

**Parliamo ora della quinta edizione del Salento Finibus Terrae.**

«La prossima edizione si terrà a San Vito dei Normanni dal 24 al 29 luglio. Il festival negli anni è cresciuto in maniera esponenziale tanto che ad oggi, per questa edizione, sono giunti più di trecento corti da tutto il mondo. In particolare quest'anno anche dalla Nuova Zelanda, dall'Australia, da Cuba, Filippine e tutti di qualità eccellente, a conferma di come il Salento Finibus Terrae sia ormai conosciuto e apprezzato ovunque. Di questo devo ringraziare, oltre che tutti miei collaboratori, il Comune di San Vito dei Normanni, la Provincia di Brindisi e la Regione Puglia che hanno creduto in questa mia personale avventura».

**Cosa deve fare chi vuole partecipare?**

«Molto semplice. Basta collegarsi al sito [www.salentofinibusterrae.it](http://www.salentofinibusterrae.it), scaricare il regolamento e la domanda di adesione e inviare il proprio corto entro il 30 aprile 2007, termine ultimo per la presentazione delle opere».

(raf. rom.)